Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

UN PIU' FORTE PARTITO PER IL NUOVO ANNO

I compagni della segreteria del PCI alle feste di domani nelle sezioni

Longo a Italia, Amendola a Garbatella, Colombi a Esquilino, Scoccimarro a Torpignattara, D'Onofrio a Primavalle - Stasera il ricevimento in Federazione

Rinnovando una bella tradizione, domani sera i comunisti romani inviteranno i cittadini dei quartieri nelle sezioni del Partito per festeggiare i risultati ottenuti nelle difficili lotte dell'anno trascorso e per salutare il nuovo anno. A dare particolare solennità alle feste di quest'anno sarà la partecipazione dei più amati dirigenti del Partito, dei compagni della segreteria della direzione, del comitato centrale, del comitato federale romano.

La presenza di questi compagni alle feste di domani assume un evidente significato, nel momento in cui i comunisti sono impegnati nella campagna per il rafforzamento del Partito, di tesseramento e proselitismo. Nell'incontro cordiale con i cittadini dei quartieri i comunisti romani sottolineano il loro impegno di rendere sempre più solidi ed estesi i legami del Partito con le masse popolari per meglio affrontare le battaglie in difesa del tenore di vita del popolo romano e per l'avvenire della Capitale: è importante, dunque, che queste feste di fine d'anno si svolgano attorno agli uomini che guidano il P.C.I. nel suo cammino alla testa delle masse popolari.

Alla festa della sezione *Italia* parteciperà il compagno Luigi Longo, vicesegretario del Partito; il compagno Giorgio Amendola sarà fra i compagni di *Garbatella*, il compagno Arturo Colombi sarà ad *Esquilino*, il compagno Mauro Scoccimarro a *Torpignattara*, il compagno Edoardo D'Onofrio a *Primavalle*.

I compagni di *Campitelli* si riuniranno attorno al compagno Emilio *Sereni*, il compagno Umberto Terracini sarà ad *Appio*, il compagno Pietro Ingrao a *Tiburtino*, il compagno Enrico Berlinguer a *Ludovisi*. Il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione romana parteciperà alla festa di *Testaccio*, il compagno Mario Alicata a quella di *Ponte Parioli*, il compagno Edoardo Perna a quella di *Porta San Giovanni*, e L. Lombardo Radice a *Campomarzio*.

Il compagno Canullo andrà a *Nomentano*, Coppa a *Pietralata*, Cianca a *Quarticciolo*, Balsimelli a *Valmelaina*, Sallinari a *Ponte Milvio*, Maurizio Ferrara a *Ripa*, Maderchi a *Monte Mario*, Marisa Musu a *Trastevere*, Lidia De Angelis a *San Lorenzo*, Bongiorno a *Monte Sacro*, Bologna a *Trullo*, Rossi a *Villa Gordiani*, Raparelli a *Borgata Gordiani*, Limiti ad *Appio Nuovo*, Enzo Lapiccirella a *Tuscolano*, Vespa ad *Acilia*, Remondini a *Borgata Alessandrina*, Sirni a *Laurentina*, Pezzi a *Monti*, Fiore a *Quadraro*, Banchieri a *Valle Aurelia*, Tau a *Cavalleggeri*, Giovanni Berlinguer a *Casalbertone*.

Nel corso delle feste, i compagni di ogni sezione potranno fare il bilancio dei risultati già raggiunti nella campagna di tesseramento e proselitismo. Centinaia di nuovi iscritti riceveranno la tessera del 1956 e, per la prima volta, brinderanno all'anno nuovo nelle nostre sezioni. E sarà anche la loro presenza a provare come anche quest'anno il Partito si appresti ad affrontare le nuove battaglie — e fra queste, la più importante, quella per la conquista del Campidoglio — più forte e più vitale.

Questa sera alle 18.30, intanto, la segreteria della Federazione riceverà nei locali di Piazza S. Andrea della Valle i segretari di sezione, le responsabili femminili, i segretari e le segretarie di tutte le cellule che hanno raggiunto e superato già il 100% del tesseramento 1956.

Anche *stasera*, nei locali della Federazione giovanile, avrà luogo il ricevimento dei segretari e delle responsabili delle ragazze.

Anche i responsabili dei CDS delle sezioni si riuniranno alle ore 19 di oggi nella sede del CDS provinciale per brindare al nuovo anno e per ricordare il lavoro e i risultati ottenuti nel corso del 1955.

Domani sera infine i responsabili degli « amici dell'Unità » saranno ospiti dei dirigenti e dei redattori del nostro giornale.

Molte buone cose sono in questi giorni in mostra nelle vetrine dei negozi, collocate con più o meno gusto ma, comunque, pronte per essere servite in succulenti pranzi. Su quante, però, c'è — e se non c'è, è come se ci fosse — un cartello uguale a quello che si vede nella foto?...

VERSO LA CONCLUSIONE IL PROCESSO ALL'UXORICIDA

Forse stasera Millefiorini conoscerà la propria sorte

Depongono i periti balistici - L'arringa dell'avv. Cassinelli affida l'imputato alla saggezza della Corte - Oggi parla Porzio

Il processo contro l'uxoricida Luigi Millefiorini sta avviandosi rapidamente alla conclusione. Ieri mattina, dopo che il perito medico legale e due periti balistici hanno riferito alla Corte i risultati delle loro ricerche, ha parlato il primo patrono di parte civile, avvocato Bruno Cassinelli, il quale rappresenta il padre e la sorella di Clorinda Brignone.

Oggi, secondo gli accordi intervenuti fra le parti, dovrebbero prendere la parola il P.M. dottor Bracci, l'avv. Manfredi della difesa, l'avv. Micelli secondo patrono di parte civile nell'interesse della madre dell'uccisa, i difensori avv. Pacini e senatore Giovanni Porzio. Poichè tutti hanno accettato di mantenersi entro limiti di tempo molto ristretti, la sentenza dovrebbe aversi nel pomeriggio o, al più tardi, nelle prime ore della sera.

All'inizio dell'udienza di ieri ha deposto il prof. Angelo Bellussi dell'Istituto di medicina legale. Il perito, in seguito ad ulteriori accertamenti e contrariamente alle affermazioni rese in precedenza, ha dichiarato che Clorinda *Brignone fu raggiunta da 5 proiettili*, uno solo dei quali produsse lesioni mortali. Esso infatti, dopo aver attraversato la mano destra della donna, raggiunse il cuore.

Successivamente è stato ascoltato il perito balistico colonnello Bianchi.

PRESIDENTE — Colonnello, può precisare il numero di pallottole contenute nell'arma usata dall'imputato?

BIANCHI — sette o otto. Purtroppo non sono in grado di dirlo con assoluta certezza.

Come si ricorderà sullo stesso particolare il presidente Tangari interrogò a lungo il Millefiorini nella prima udienza, ma neppure l'imputato seppe essere preciso al riguardo.

Il perito è stato quindi interrogato sulla possibilità che un proiettile possa essere sfuggito dalla pistola. E' noto infatti che la guardia giurata dell'ospedale San Giovanni, Francesco Arruo, rinvenne su uno dei sedili anteriori dell'auto del Pontecorvo una pallottola inesplosa.

Su questo particolare si scontrano due opposte ipotesi. Secondo una di esse il proiettile sarebbe sfuggito accidentalmente, secondo l'altra esso sarebbe caduto nel momento in cui il Millefiorini ricaricò l'arma. Dalla seconda ipotesi scaturirebbero conseguenze evidentemente interessanti per l'accusa.

Il perito, pur discutendo con competenza le due possibilità non ha potuto accreditarne alcuna in modo sicuro. A richiesta del P. M. sono stati effettuati in aula alcuni esperimenti con l'arma usata dall'imputato e con la pistola di un sottufficiale dei carabinieri della scorta. Nè gli esperimenti, nè l'intervento del maggiore Vincenzo Vacchiano, consulente tecnico della difesa, sono valsi però a definire il quesito. Resta pertanto incerto il numero di pallottole esplose e se l'imputato abbia ricaricato la pistola.

Ha avuto inizio quindi la discussione con la breve arringa dell'avv. Cassinelli. Il patrono di parte civile ha esordito affermando di non voler essere aspro nei confronti di *Luigi Millefiorini giacchè compito di chi giudica è quello di* rispettare e comprendere il dolore umano esploso in una tragedia.

Egli ha esaminato la figura dell'uxoricida definendolo un passionale, non già un emotivo che agisce accecato da un impulso improvviso. Già alcuni giorni prima della tragedia — ha detto l'avv. Cassinelli — Millefiorini era certo del tradimento della moglie, egli ha voluto attendere tuttavia un segno certo e definitivo dell'adulterio e lo ha scorto nell'atto della donna che si è chinata amorevolmente sul Pontecorvo ferito e nelle parole di lei «Leo mio, Leo mio». L'unica incertezza in lui, l'unica alternativa fu tra la carta da bollo e la pistola.

Dopo aver detto che al termine della breve pena l'imputato potrà ritrovare l'immagine della donna amata nel volto e nell'affetto della piccola figlia, l'avv. Cassinelli ha concluso affidando Millefiorini al senso di giustizia ed alla saggezza della Corte giudicante.

Svaligiato un magazzino di via Machiavelli

La signora Edda Panfili, di 26 anni, abitante in via S. Martino ai Monti 22, ha denunciato al locale Commissariato di P. S. un grosso furto di cui è stata vittima nelle prime ore di ieri.

Ignoti penetrati nello scantinato di via Machiavelli 60, adibito a magazzino di salumi, hanno asportato un rilevante quantitativo di merci. Tra l'altro la donna ha denunciato il furto di 30 chili di salumi, nonchè di un prosciutto, di alcune casse di sardine in scatola.

Dal 31 dicembre le liste elettorali

Con suo manifesto, il Sindaco rende noto che dal 31 dicembre e fino al 15 gennaio 1956 sono depositati presso l'Ufficio elettorale in via dei Cerchi n. 6, gli elenchi degli iscritti alle liste generali.

Contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego è ammesso il ricorso non oltre il detto 15 gennaio p. v.

L'Ufficio è aperto dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali e dalle ore 9 alle 11,30 nei giorni festivi.

Con altro manifesto, il Sindaco rende noto che ogni cittadino può prendere visione della deliberazione della Commissione elettorale comunale e delle liste degli elettori divisi nelle singole sezioni — elenco che è depositato nell'Ufficio Elettorale del Comune in via dei Cerchi n. 6 — dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 11,30 nei giorni festivi.

Contro la detta deliberazione, ciascun cittadino ha facoltà di proporre ricorso alla Commissione elettorale mandamentale avente sede presso l'Ufficio suddetto, anche per tramite del Comune.

Lutto

E' morto ieri mattina, colto da un attacco cardiaco, il compagno Umberto Palma, di 57 anni, abitante a Pietralata.

Alla famiglia del compagno Umberto giungano le condoglianze affettuose della sezione di Pietralata e dell'Unità.

ECCEZIONALE AVVENTURA DI UN QUADRIMOTORE DIRETTO A NEW YORK

Un "DC 7„ perde uno dei suoi motori in volo ma riesce fortunosamente a prendere terra

Il motore è andato a fuoco ed è caduto nel cielo di Lombardia - Anche un altro motore è entrato in panne - L'arrivo a Ciampino alle 23,15 - A bordo dell'aereo vi erano 42 passeggeri oltre l'equipaggio

Un quadrimotore DC-7, in servizio nelle linee aeree della PAA, partito alle ore 21,50 di ieri sera dall'aeroporto internazionale di Ciampino, diretto a New York (via Bruxelles) giunto sui cieli della Lombardia, improvvisamente, per cause imprecisate, subiva una panne al terzo motore. Il comandante dello apparecchio, Reedy, con gran sangue freddo riusciva a padroneggiare il controllo dell'aereo ed a tentare un atterraggio di fortuna. Se non che, mentre il Reedy compiva queste manovre, il motore in panne s'incendiava e poco dopo si staccava dalla ala precipitando nel vuoto. Allora il comandante invertiva la rotta, puntando di nuovo su Ciampino. Giunto a metà del tragitto che lo separava dall'aeroporto, il Reedy con terrore constatava che un altro motore non rispondeva più ai comandi. Manovrando con grande destrezza gli uomini dell'equipaggio riuscivano a portarsi sul cielo di Ciampino. Grazie anche alle istruzioni rivolte loro dal posto di comando della base dell'aeroporto *verso le ore 23,15 il grosso apparecchio riusciva ad atterrare felicemente sulla pista.* Quando i quarantadue passeggeri e gli uomini dell'equipaggio sono discesi a terra i segni del tremendo dramma vissuto erano assai visibili sui loro volti. Comunque, alle ore 24 in punto, tutti i passeggeri sono ripartiti alla volta di Bruxelles a bordo di un altro quadrimotore della PAA.

Rinvenuta dopo 20 giorni cadavere vicino alla porta

Da oltre una ventina di giorni i parenti non avevano notizie della signora Rosa Scaringi, una vecchia di 62 anni, che abitava solitaria in un appartamento sito all'int. 13 di via Berengario 74. Della scomparsa di questa donna ne è stata informata la polizia. Pertanto ieri alle ore 19 gli agenti della Mobile si sono recati nell'abitazione della Scaringi e per quanto abbiano richiesto notizie non hanno potuto raccogliere testimonianze sulla presenza della donna se non risalenti a circa un mese fa. D'altra parte la porta dello appartamento risultava chiusa a chiave. Ad un certo punto è sorto agli agenti il sospetto che la Scaringi fosse deceduta in casa in conseguenza di qualche malore o di una disgrazia. Se non che, forzato l'uscio, una visione terribile si è presentata agli occhi degli agenti: la vecchia, lievemente appoggiata alla porta stessa, era irrigidita nella morte ed in stato di avanzata decomposizione.

Un bimbo di otto anni si ubriaca di liquore

L'euforia delle feste o meglio un gesto assai imprudente hanno giocato un tiro assai birbone ad un ragazzino. Il piccolo Giorgio C. di 8 anni, abitante in via Largo Tana 21, nel pomeriggio di martedì, approfittando di una momentanea assenza della mamma, ha preso una bottiglia di liquori, residuo delle bevute di Natale, ed ha lungamente bevuto prendendo una sbornia. Quando la mamma ha fatto ritorno in casa non ci ha messo molto a comprendere quello che nel frattempo era accaduto. Il piccolo Giorgio non solo era ubriaco ma accusava un malessere generale per cui la donna temendo il peggio, ha ritenuto opportuno di accompagnare con un tassì il figlio al Policlinico.

I sanitari hanno giudicato il ragazzo guaribile in pochi giorni.

Tre autolinee di Ostia riassunte dall'ATAC

La Giunta comunale ha deciso ieri di proporre al Consiglio la riassunzione da parte dell'ATAC di tre autolinee di Ostia Lido attualmente gestite da una azienda privata.

La Giunta ha discusso ed approvato altri provvedimenti tra cui: la rettifica alla linea di confine tra le Delegazioni IX e XVI, nel tratto compreso tra la piazzetta di Bel Respiro e la ferrovia Roma-Viterbo; l'esproprio di alcune aree indispensabili per l'allargamento del lato destro della via Tiburtina; la sistemazione della vecchia via di Grottaperfetta nel tratto compreso tra la via Valentiniana e la via Cristoforo Colombo; l'impianto di riscaldamento nel secondo edificio scolastico popolare di Villa dei Gordiani; l'adduzione dell'energia elettrica per luce e forza motrice al palazzo dell'Urbanistica dell'EUR; l'esecuzione dell'impianto di pubblica illuminazione nelle vie Tebaldi e Viara de Ricci, nonchè il conferimento di contributi alla Accademia di Santa Cecilia e agli Asili infantili dell'Agro Romano.

La Giunta ha infine accertato, ai sensi e per gli effetti del decreto 30 aprile 1951, l'atto di coraggio compiuto dall'autista dell'autoparco comunale D'Incà Albino, che il 7 giugno 1955, in piazza di Monte Savello, diede prova di coraggio e di valore affrontando e fermando un cavallo imbizzarrito.

DOPO IL COMPATTO SCIOPERO DI IERI

Fermi nuovamente per 4 ore domani i servizi della Stefer

Vivo malcontento tra i tranvieri dell'ATAC per le discriminazioni nell'inquadramento e nella promozione dei fattorini

Dalle otto alle dieci, ieri mattina, tutti i servizi della Stefer sono rimasti fermi per lo sciopero del personale, proclamato unitariamente dai sindacati della CGIL, CISL e UIL. Il metrò non ha funzionato dalle 6,55 alle 8,55; nella stessa ora lo sciopero è stato effettuato nei servizi della Stefer-Lido.

Ad eccezione dei capo servizi, tutti i lavoratori della Direzione generale e delle Direzioni di esercizio hanno partecipato allo sciopero, che si è svolto con analoga compattezza nei servizi Stefer di Frosinone.

I tranvieri della Stefer, riuniti in assemblea, hanno deciso di scioperare nuovamente, per quattro ore, nella giornata di domani, non essendo venuta nessuna risposta positiva alle richieste dei lavoratori. Esse riguardano, come è noto, l'inquadramento del personale, il computo dell'indennità di mensa su tutti gli istituti contrattuali e numerose altre particolari rivendicazioni.

Ecco le modalità della sospensione: Stefer Fiuggi e Stefer Castelli (servizi tramviari e automobilistici urbani ed extra urbani) nella mattinata dalle ore 8 alle ore 10, nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18. Stefer Lido e Metropolitana: il lavoro verrà sospeso nella mattinata dalle ore 6,55 alle ore 8,55; nel pomeriggio dalle ore 15,55 alle ore 17,55.

Anche tra i tranvieri dell'ATAC, come abbiamo riferito nei giorni scorsi, serpeggia un vivo malcontento per il modo in cui la Direzione, adottando criteri apertamente discriminatori, procede all'inquadramento del personale e alle nomine a « fattorino scelto ». Riuniti in assemblea, i fattorini hanno votato ieri un ordine del giorno nel quale si chiede l'ammissione alla qualifica di « fattorino scelto » di tutti i fattorini che hanno maturato dieci anni della qualifica, senza limitazioni nè discriminazioni. E' stato chiesto, inoltre, che la Commissione interna partecipi con pieno diritto, come le compete, all'applicazione dell'inquadramento.

I lavoratori hanno dato mandato alla Commissione interna aziendale e alle organizzazioni sindacali di categoria — qualora l'Azienda non recedesse dalle sue ingiuste posizioni, lesive agli interessi della categoria — di indire tutte le azioni sindacali che esse riterranno più opportune, a salvaguardia dei loro diritti.

Sullo stesso problema la Commissione interna aziendale ha indetto per domani, alle ore 17,30, nei locali delle Officine di Prenestina, l'assemblea generale degli operai, impiegati, controllori e controllori capi.

Nozze

Ieri mattina, la gentile signorina Loretta Crostelli si è unita in matrimonio con il dott. Gianfranco Scarlini, sottotenente medico dell'ospedale militare del Celio. Agli sposi, auguri di lunga, serena felicità.

Negozi e trasporti nei giorni di festa

ATAC

I servizi dell'ATAC nei prossimi giorni festivi saranno così regolati:

1 gennaio 1956: servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 31 dicembre al 1. gennaio.

6 gennaio (Epifania): servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 5 al 6 gennaio.

ROMA NORD

In occasione delle feste di Capodanno, sulla ferrovia Roma - Civitacastellana - Viterbo, il giorno 31 dicembre tutti i treni ordinari saranno rinforzati. Domenica 1. gennaio sarà osservato l'orario festivo, ma restano soppressi i treni in partenza da Roma P. Fl. per Viterbo alle 6.43 e da Roma per Civitacastellana alle ore 7.38, nonchè i treni in arrivo a Roma P. Fl. da Civitacastellana alle 6,30 e da Viterbo alle 7.20.

Tutte le autolinee osserveranno l'orario festivo, ma non saranno effettuate le corse in coincidenza con i treni 3, 5, 6 e 8 i quali saranno soppressi. L'autolinea rapida Roma-Viterbo effettua l'orario domenicale.

NEGOZI

SETTORE ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO MERCI VARIE E GIOCATTOLI

Giovedì 29, venerdì 30, sabato 31 dicembre: protrazione chiusura serale alle ore 20,30.

Domenica 1. gennaio 1956: chiusura per l'intera giornata.

Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4 gennaio: protrazione della chiusura serale alle ore 20,30.

Giovedì 5 gennaio: apertura senza interruzione sino alle ore 24.

Venerdì 6 gennaio: apertura dalle 9 alle 13.

SETTORE ALIMENTARE

Giovedì 29, venerdì 30 dicembre: protrazione chiusura serale alle ore 21; Rivendite di vino: ore 22.

Sabato 31 dicembre: apertura ininterrotta sino alle ore 21; Rivendite di vino: ore 22.

Domenica 1. gennaio: apertura sino alle ore 12 per i forni, le rivendite di pane, le drogherie e le rivendite di pasta all'uovo per la vendita di pane, pasta, riso, pasta all'uovo fresca e dolciumi; apertura sino alle ore 12 per le rivendite di vino.

Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 gennaio: protrazione chiusura serale alle ore 21; Rivendite di vino ore 22.

Venerdì 6 gennaio: apertura dalle 8 alle 13 per tutti i negozi alimentari senza limitazione di vendita per alcun genere.

I Castelli romani collegati con il mare

Approvato al Consiglio provinciale il progetto per la strada Albano-Pavona - Provvedimenti per il personale

Il Consiglio provinciale ha tenuto ieri una seduta molto fruttuosa, approvando una serie di importanti deliberazioni relative a lavori sulle strade provinciali e alla costruzione di nuovi tronchi.

Particolarmente importante, l'approvazione del progetto per la nuova strada che da Albano condurrà a Pavona. Essendo di già, quest'ultima località collegata con Torvajanica, si otterrà in questo modo il collegamento diretto con il mare di tutti i Castelli romani e sarà compiuto — come ha sottolineato l'assessore BRUNO — un nuovo passo avanti nella sistemazione della rete stradale della Provincia. Tutta la zona agricola del comune di Albano — ha notato il compagno CESARONI, compiacendosi con la tempestiva presentazione del progetto da parte della Giunta — ne risulterà notevolmente valorizzata, e i dintorni di Roma si accresceranno inoltre di una strada di notevole importanza turistica.

La proposta di deliberazione è stata approvata con voto unanime, come pure unanimemente sono stati deliberati i seguenti lavori: piano carrabile della strada del monte Livata in Subiaco; costruzione della strada che da Rocca Canterano condurrà a Rocca di Mezzo; approvazione del progetto per la costruzione sulla Prenestina Antica del nuovo tronco che dall'Osa condurrà a Gallicano (spesa prevista di 295 milioni); capostrada e costruzione del marciapiede delle provinciali Sacrofano-Cassia e Bracciano-Campagnano; lavori di allargamento e sistemazione sulla provinciale Isola Farnese; lavori sulla Prenestina nel tratto per Fiuggi; variante presso Marcellina sulla Tivoli-S. Polo-Marcellina; ripristino del capostrada sulla provinciale per Saracinesco.

Oltre a questo importante complesso di lavori, il Consiglio ha deliberato gli appalti per la manutenzione edilizia e la concessione di contributi a enti vari, fra cui la Fiera di Roma e l'Accademia di Santa Cecilia.

Sono stati pure approvati i miglioramenti economici per il personale subalterno degli istituti di istruzione media e per il personale avventizio della amministrazione provinciale.

A conclusione della seduta, il Presidente PERNA ha espresso gli auguri di buon Anno, rivolgendoli in particolare all'assessore Coccopalmeri e al consigliere Luigi Borromeo, attualmente colpiti da infermità. Si è associato il consigliere FINOCCHIARO APRILE.

Manifestazioni della F.G.C.I.

Questa sera ad Albano festa della gioventù per festeggiare i risultati raggiunti nel tesseramento alla FGCI. Interverrà il compagno Pietro Zatta. Sempre questa sera, all'Acqua Acetosa, assemblea generale degli iscritti. Interverrà il compagno Domenico Natalini.

Stritolato da un treno a Termini sotto gli occhi dei suoi genitori

Si tratta di un giovane di diciannove anni, montato sul convoglio in movimento per assicurarsi i posti a sedere — Indescrivibili scene di dolore

Un'orribile disgrazia è accaduta a Termini. Un giovane che tentava di prendere in corsa un treno in arrivo, allo scopo di assicurare i posti per se e per i suoi familiari, è stato orrendamente sfracellato dal convoglio sotto gli occhi inorriditi dei suoi genitori.

Verso le 8 di ieri mattina, mentre il diretto 95 entrava nel settimo binario, per poi partire, di lì a poco, alla volta di Reggio Calabria, una discreta folla si accalcava davanti ai vagoni, tentando di prendere letteralmente d'assalto i posti.

Uno dei passeggeri, Alberto Sorrentino, di 19 anni, da Frosinone, abitante in Roma, al viale Eritrea 82, figlio di un noto medico, con giovanile baldanza, alla presenza dei suoi genitori, spiccava un salto, per salire in vettura e occupare i posti. Disgraziatamente, data la ressa, e il fatto che il Sorrentino non era completamente libero dei suoi movimenti, avendo in mano un panettone, il giovanotto cadeva dai predellini, e cadendo sui bordi dei marciapiedi, andava a finire sotto il treno.

Un grido di raccapriccio e d'orrore, della mamma e del padre del ragazzo, cui ha fatto eco l'urlo della folla che faceva ressa sul treno, ha dato lo annuncio angosciato della disgrazia. Il corpo del Sorrentino raggiunto dalle ruote del treno, era straziato. Immediatamente sopraggiungeva sul posto un nucleo di agenti di P.S. che provvedevano a trasportare il corpo del giovane al Pronto soccorso. Qualcuno ha tentato di risparmiare ai genitori del povero giovane l'orrendo spettacolo che offriva quel corpo mutilato. Il padre del Sorrentino, colpito da stato di choc veniva portato a braccia al Pronto soccorso della Stazione, mentre la madre, signora Marta Fabbricati, staccatasi dalle braccia di coloro che la trattenevano impetuosamente si è lanciata su quel corpo esanime, abbandonandosi a scene di indescrivibile dolore.

Poco dopo il medico di turno non poteva che constatare la avvenuta morte del Sorrentino, la salma del quale successivamente è stata trasferita allo Istituto di medicina legale, per gli accertamenti di legge. Particolare veramente penoso: il Sorrentino, insieme con i suoi familiari, si apprestava a partire per recarsi a Caserta per trascorrere in casa della nonna le feste di Capodanno. E' risultato inoltre ad una prima inchiesta condotta dai funzionari della Stazione, sulla base anche di numerose testimonianze, che il giovane sia stato travolto nel tentativo davvero imprudente di prendere d'assalto i posti salendo sul treno mentre era ancora in movimento.

Numerosi doni per la cena della stampa

Il programma per il cenone di fine anno organizzato dai giornalisti romani nel meraviglioso Palazzo dei Ricevimenti all'EUR, va arricchendosi continuamente di nuove sorprese.

Diamo intanto un primo elenco dei premi messi in palio per la classica Tombola che si svolgerà durante la festa: Una radio portatile offerta dalla Acea, un ferro elettrico da viaggio della SRE, una grande borsa per signora di Jannetti, cassette di liquori Strega, Martini.

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: ingresso con diritto alla consumazione ai buffet lire 2.500; ingresso con consumazione al tavolo (compresa la prenotazione) lire 3.000: la cena costa 6000 lire (compreso la prenotazione, il servizio e lo spumante Bosca e Riccadonna). Lo acquisto del biglietto dà diritto ad una cartella gratuita della tombola; per chi volesse acquistarne delle altre il prezzo è stato stabilito in 300 lire ciascuna. I biglietti sono in vendita presso l'Associazione della Stampa - Palazzo Marignoli, via del Corso 184 - Tel. 62.355 e presso l'ARPA-CIT di Piazza Colonna.

IERI IN PIAZZA MONTE CROCE

Un vecchio di 85 anni ucciso da esalazioni di gas

E' deceduto ieri mattina all'ospedale di S. Camillo, per intossicazione da gas, circa due ore dopo il suo ricovero, il signor Edoardo Grandicelli, di 85 anni, abitante in piazza Monte Croce 1, alla Garbatella. Il Grandicelli, verso le ore 22 di martedì sera era stato rinvenuto dai familiari privo di sensi nell'abitazione, tutta impregnata da un forte odore di gas.

Probabilmente il Grandicelli, appoggiandosi a un tavolo della cucina, si è addormentato.

Un imbianchino precipita da una scala di legno

Di un grave infortunio sul lavoro, che per fortuna non ha avuto conseguenze irreparabili, è stato vittima un pittore che lavora alle dipendenze del cantiere edile della ditta Sabbatini in via dell'Unità. L'imbianchino Amerigo Terali, di 58 anni, era intento al lavoro in uno dei locali dello stabile di proprietà del Banco di Roma, quando improvvisamente, perduto l'equilibrio, precipitava dall'alto di una scala di legno, abbattendosi pesantemente a terra. Sebbene l'altezza non fosse notevole, tuttavia, essendo caduto in malo modo, il Terali si produceva lesioni e fratture varie, per cui è stato giudicato guaribile in 40 giorni all'ospedale di S. Giacomo.

UN IMPIEGATO POSTALE A POMEZIA

Per coprire un ammanco simula una grave rapina

Verso mezzogiorno di ieri si è presentato alla stazione dei carabinieri di Pratica di Mare un tale, qualificatosi per l'impiegato postale Giuliano Carnevali, di 33 anni, abitante in via Crema 5, il quale, visibilmente agitato e sconvolto, ha raccontato ai carabinieri quanto gli era accaduto. Partito da Roma a bordo della sua automobile, strada facendo aveva preso a bordo un certo Bini, il quale, nelle vicinanze di Pontinia, improvvisamente avrebbe estratto una grossa rivoltella, e puntandogliela addosso, gli avrebbe strappato dalle mani una borsa di cuoio, contenente otto milioni di lire, e quindi si sarebbe dileguato a piedi.

La rapina, nel discorso dell'impiegato postale, si sarebbe conclusa al termine di una violenta colluttazione, della quale, del resto, il Cardinali mostrava ai carabinieri i tangibili segni.

Decisamente, però, la ricostruzione del fatto, così come la presentava il Cardinali, non ha convinto gran che i carabinieri, i quali hanno avuto la sensazione che colui il quale denunciava la grossa rapina, e in quei termini, non fosse altro che un simulatore.

Di fatti, prima di sera, l'Arma, informata di quella rapina, esperiva delle indagini, le quali hanno portato a stabilire che il Cardinali aveva mentito ed era ricorso allo strattagemma allo scopo di coprire notevoli ammanchi nella contabilità a lui affidata. Il Cardinali è stato denunciato per simulazione di reato.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,45: Lezione di francese; 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino; 8,15: Rassegna stampa italiana; Orchestra Strappini; 11: Sette stati d'Italia nel secolo XIX; 11,30: *Musica operistica*; 12,10: Orchestra Savina; 13.15: Orchestra Anepeta; 14,15: Complesso "Esperia"; 17: Orchestra Chiocchio; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: Canta U. Calise; 18,30: Questo nostro tempo; 18,45: Pomeriggio musicale; 19,30: Punta di zaffiro; 19,45: L'avvocato di tutti; 20: Orchestra Brigada; 20,45: Radiosport; 21: Il convegno dei cinque; 21,15: Orchestra Angelini; 22,15: Il teatro dei fiorentini; 22,45: Concerto; 23,30: Musica da ballo; 23,30: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 20 *Giornale radio*; 9: Effemeridi; 9,10: Buongiorno, signor X; 9,30: Vetrina di Piedigrotta; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra *Galassini*; 13,45: *Da Napoli a New York*; 14: Musica leggera; 14,30: Schermi e ribalte; Ritmo per archi; 15,15: Piccolo Club; 15,30: A vous, maestro; 16: "Famiglia" di D. Amiel e A. Pretry; 18,15: La giostra; 18,15: Concerto in miniatura; 19: Orchestra V. Manno; 19,30: Orchestra Gimelli; 20,30: Musica in famiglia; 21: Il labirinto; 22: Ultime notizie; Concerto; 22,30: Incontro Roma - Londra; 23: Giornale di cinquant'anni fa.

Terzo programma - Ore 21: Giornale del Terzo; 19: Storia della letteratura francese; 19,30: Francis Scott Fitzgerald, conversazione; 20,15: G. B. Viotti: concerto; 22,05: Lunga morte di Napoleone.

Televisione - Telegiornale alle 20,30 e in chiusura; 17,30: La TV dei ragazzi; 18,15: Lezione di inglese; 18,30: "La teoria della relatività"; 20,45: Una risposta per voi; 21: Ti conosco mascherina; 22: Renato Cialente; 22,30: Nuovi film italiani.

CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le sezioni provvedano a far ritirare in giornata nuovo materiale stampa in Federazione.

Italia - URSS

Oggi alle ore 18 in [illegible]

PANETTONE
PANETTONE
PANETTONE

TRA I MIGLIORI CHIEDETE QUELLO DI

Carlo Ruschena